

Hyper Dust: A series of post-human relations

Milano, 20 settembre 2022,

depositomele è lieto di presentare *Hyper Dust: A series of post-human relations*, una mostra personale di Alice Mestriner e Ahad Moslemi, a cura di Maria Grazia Piccirillo.

L'esposizione comprende una serie di opere in cui le artiste esplorano le connessioni esistenti tra la realtà che ci circonda e i significati attribuiti a essa. Questi legami sono identificati attraverso tre variabili – Tempo, Identità e Linguaggio – il cui ritratto formale è costituito dalla *polvere*, medium alla base della loro ricerca.

In questo caso la polvere è sede di tanti significati, ovvero di tante identità, temporalità e linguaggi, che mutano e si spostano “definendo” una sorta di archivio sociale in attività. Essa è un contenitore di memorie e di tentativi di avvicinarsi all'altro attraverso l'analisi meticolosa dei frammenti che lascia attorno a sé.

Il verbo definire serve a identificare una variazione rispetto al suo comune significato che, come l'analisi portata avanti da Alice e Ahad, si traduce con una molteplicità di parti e di conseguenza con una molteplicità di definizioni.

L'archivio umano incontra l'archivio spaziale di depositomele, e genera un luogo non più neutrale ma ricco di testimonianze silenziosamente attive che costituiscono eterotopie diffuse, come la polvere e i frammenti di cui è composta.

In questa serie di micro-mondi, appartenenti contemporaneamente alla totalità e al singolo – quindi rispondendo allo stesso tempo sia alle “definizioni” sociali che a quelle individuali, al tempo presente e a quello passato, alla vita e alla morte – si crea una *co-presenza*, come la chiamano le due artiste, in cui si abbattono le barriere gerarchiche di predominanza di un aspetto sull'altro.

L'intento del progetto è dunque mostrare attraverso la polvere questo dialogo-scontro silenzioso, di mapparlo e di indicarlo quale contenitore capace di portare con sé significati già esistenti ma anche di inglobarne di nuovi, di rivelare in modo tangibile lo scorrere del tempo che rimodula costantemente i legami identitari e relazionali della società.

Maria Grazia Piccirillo

info:

Dal 30 Settembre al 14 Ottobre 2022

Deposito Mele, Via Carlo Ilarione Petitti 11, Milano, M5 Portello, M1 Lotto, Bus 90/91.

Opening venerdì 30 settembre 2022 dalle 18.30

Ahad Moslemi (Teheran, 1983).

Nel 1998 inizia gli studi presso la scuola di Belle Arti di Téhéran. Nel 2011 emigra in Canada, terminando la sua formazione presso il dipartimento di arti visive dell'Université du Québec a Trois-Rivière. Nel 2016 vince il Prix du Doyen con il progetto "Les Conséquences de la guerre sur les enfants" e nello stesso anno viene invitato a una conferenza della 56a Biennale di Venezia insieme all'artista Ola-Dele Kuku, "A Continuous state of Time". Nel 2017 partecipa ad una mostra nel North Adams (U.S.A.) per la Biennale di stampe.

Alice Mestriner (Treviso, 1994).

Inizia la sua formazione accademica presso l'Università I.U.A.V. di Venezia, dove, nel 2017 si laurea in Arti visive e Multimedia, culminando gli studi con il programma Erasmus presso la Hacettepe University di Ankara e un internship in Canada. Vince una menzione d'onore in fotografia da Monochrome Awards. Nel 2016 collabora con Ola-Dele Kuku e organizza "A Continuous State of Time" per la 15. Mostra Internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia. Nel 2017 frequenta il NODE Institute di Berlino.

I due artisti si conoscono in Canada, momento in cui comincia la loro collaborazione artistica. Attualmente sono iscritti al corso Magistrale in Arti Visive presso l'Università luav di Venezia e la loro ricerca è dedicata all'analisi della costruzione di significati nella quotidianità dell'essere umano.

Maria Grazia Piccirillo (Caserta, 1990)

Si forma come Designer di Moda presso l'Università luav di Venezia, per poi continuare il suo percorso professionale a Milano. Nel 2019 partecipa a una residenza artistica presso la Fondazione Morra-Greco di Napoli, dove lavora a contatto con l'artista Cesare Pietroiusti. Prosegue i suoi studi in campo artistico frequentando il Corso di Laurea Magistrale in Arti Visive presso l'Università luav di Venezia e l'Ensapc di Paris Cergy, dove inizia la collaborazione con uno spazio di sperimentazione artistica locale.